

FRANCIA: Provenza, Pirenei francesi, Costa atlantica, Loira, Alvernia

EQUIPAGGI

Benimar PERSEO 560 : Giampy Sonia Kiro(4 zampe)

Benimar PERSEO 560: Tony Lila

KM PERCORSI 4000

GIORNI : 40

21 luglio

Finalmente ci siamo... Si parte. Il camper ha fatto un supertagliando ed e' prontissimo per portarci a scoprire il mondo! Anche il nostro peloso sembra davvero contento . Ci troviamo alle 9 con i nostri compagni di viaggio e via imbocchiamo l'autostrada MI-TO direzione Monginevro. Si viaggia bene,poco traffico e belle strade;pranziamo a Claviere poco prima del Passo del Monginevro a 1800 mt. IL panorama e' cambiato, le montagne ci circondano e noi tutti siamo contentissimi.

SOSTA per la notte all'Area di Saint Crepin. Vicino all'aerodromo e al fiume Durance. Si paga al vicino camping municipal. €8.40.Tempo bello e caldo nella notte un temporale rinfresca e noi dobbiamo assicurare il nostro amico 4 zampe.

22 luglio

Oggi direzione Provenza visitiamo Sisteron dove parcheggiamo nel comodo park.dedicato in fondo al paese a circa 700 mt dal centro; pranziamo e poi con il cielo che si copre di nuvoloni a tratti, visitiamo la bella "cittadella fortificata". Si sale con le scale e poi si entra pagando 6 €. Cane e mamma restano sulla prima terrazza senza pagare il biglietto gentilmente concesso dalla ragazza alla biglietteria, invece noi 3 visitiamo la cittadella davvero ben conservata con relative spiegazioni in italiano sulle terrazze. Panorama a 360°. Preparatevi a fare tante tante scale.

Tomati al camper ci riposiamo qualche istante per poi diregerci a Rustrel al COLORADO PROVENZALE. La strada attraversa distese di campi di lavanda e le cicale cantano ininterrottamente e davvero tutto molto affascinante. La strada e' abbastanza impegnativa ma ne vale la pena evitando come da nostra abitudine le monotone autostrade.

Arriviamo al park del Colorado Provenzale,sterrato senza servizi, ma ci sistemiamo per bene,con altri camper; siamo in mezzo alla natura e questo e'bellissimo. Ogni tanto pioviggina ma si sta bene qui da l'idea di esserci molto caldo!

23 luglio

Di mattina presto ci avventuriamo per la visita al Colorado,le terre D'ocra, passeggiando tra una fitta vegetazione ma su un comodo sentiero. C'e' pochissima gente e il nostro amico 4 zampe corre libero come un matto raccogliendo legnetti e portandoceli come per dire "mamma papa' come sono contento"! Bello il giro, incantevole il contrasto tra il rosso ocra della terra e la vegetazione;bellissime anche le zampe del nostro Kiro ormai arancioni per l'ocra...tomati al camper si scatena un diluvio una vera fortuna ! Usciamo dal park e ci dirigiamo a Roussillon altra meta dei sentieri D'ocra. Park nel posto dedicato e visitiamo il sito turistico percorrendo un km scarso a piedi. Si paga €2.50 e si cammina ammirando anche qui il contrasto fantastico dei colori e le forme particolari che crea la natura Visitare con il sole e' perfetto ma il paesaggio rende anche con mezzo nuvolo come abbiamo fatto noi.

Per la notte ci spostiamo a Gordes in park in pendenza vicino la gendarmeria con carico e scarico brutto..volevamo tornare a Fontaine de Vaucluse che tanto amiamo per averlo visto parecchi anni fa

tipico paesino provenzale ma l'area l'hanno spostata ed e' scomoda e costosa.

24 luglio

Da Gordes la mattina in pochi km raggiungiamo la bellissima ABBAZIA DI SENANQUE, scenografica per essere avvolta dalla lavanda. La strada a scendere e' stretta ma a salire e' a senso unico quindi perfetta. Ricordi di 11 anni fa visitata in gennaio. Da non perdere.

Per la notte, scegliamo grazie alla efficientissima app olandese acquistata on line NKC un area gratuita su un fiume a Bederieux con acqua e scarico. Anche oggi tempo bellissimo.

25 luglio

Continuiamo il nostro viaggio intenzionati a raggiungere i Pirenei sul versante francese. Percorriamo buona parte dei km su strade secondarie proprio per addentrarci meglio nel territorio. Passiamo per terre coltivate a girasoli dove diventa inevitabile fermarsi per fotografare questi bei campi e dopo una spesa consistente, ci fermiamo a Saverdun sulla strada che porta ad Andorra ma l'area che doveva esserci e' diventata la classica sosta di una comune autostrada quindi non sentendoci sicuri procediamo per un 20 km all'interno e ci sistemiamo in un area gratuita con altri camper all'interno di un campo da calcio dove una squadra si sta allenando. Anche oggi tempo estivo.

26 luglio

Ci alziamo con un bel freschino ma il sole che scalda non tarda ad arrivare. Seguiamo il nostro itinerario raggiungendo nel pomeriggio Cauterets sui Pirenei che finalmente appaiono imponenti e maestosi. La strada e' abbastanza impegnativa soprattutto nell'ultimo tratto con 4 tornanti uno dietro l'altro e quando arriviamo all'area (Parking PATinoire) non c'e' posto ma con spirito di adattamento tipico del camperista ci sistemiamo attorno la fontana dell'acqua e cosi non tardano altri camper a imitarci.

Area su asfalto, €10 compresa corrente comodissima al paese molto carino e fornito di ogni servizio dal supermercato alle passeggiate come il bellissimo POINT DE ESPAGNE.

Oggi nubi basse ma si sta bene.

27 luglio

Decidiamo per un po' di sosta il tempo non manca e abbiamo tutti voglia di sgranchirci le gambe...e le zampe!

Oggi giro in lungo e in largo per capire cosa fare di bello.

Sole e caldo.

28 luglio

Anniversario dei ragazzoni. Si festeggia con una gita fantastica al P. De Espagne. Ci organizziamo con solo un camper. In 7 km di salita si raggiunge il sito dove si entra tramite una sbarra prendendo il ticket che si paga quando si esce di 6€. Si park nel posto dedicato ai camper e cominciamo la passeggiata. Si puo' salire a piedi o acquistando il biglietto che con 13 € prendi cabinovia e seggiovia e tra l'altro cosi ti abbuonano i 6 € per il park carini! Noi lo prendiamo e i piu' maturi diciamo, prendono la cabinovia mentre noi con il nostro 4 zampe raggiungiamo a piedi in 20' c.a la seggiovia e li la prendiamo tutti e 4 per giungere in quota. Il nostro cane per la prima volta sulla seggiovia! Super competenza per rafforzare al massimo la sua autostima...e quella della "mamma"!!!!

Da qui in circa un 20 minuti di bel sentiero largo e in piano raggiungiamo il lac Du Gaube una gemma incastonata tra cime di oltre 2000mt. Siamo a 1800mt. La giornata e' a dir poco splendida con un cielo blu che si specchia nelle acque cristalline del lago e sembra i Caraibi dei Pirenei. C'e' ancora poca gente e il tutto concorre a rendere il luogo spettacolare.

Un po' di sosta facendo un piccolo spuntino poi iniziamo la discesa di circa 1 ora e mezza su di un

sentiero molto impegnativo per via degli alti sassi e qui e' d'obbligo fare i complimenti alla nostra compagna quasi 80 enne che se la cava egregiamente, e al nostro amico 4 zampe che libero saltella come uno stambecco.

Arriviamo al camper pranziamo con una fresca insalata di riso e poi a pomeriggio inoltrato torniamo all'area. Abbiamo notato pochissimi anzi nessun italiano....noi suggeriamo questa meta vivamente e' qualcosa di davvero bello.

29 luglio

Mattina di shopping molto economico al mercato locale e nel pomeriggio giro turistico in paese. Altra bellissima giornata con tempo estivo.

30 luglio

Ci svegliamo pronti a rimmetterci in moto per nuove mete.

Decidiamo di cambiare vallata andando a Fabreges sotto Gabas dove a 1200mt ci sistemiamo proprio di fronte ad un altro bellissimo lago questa volta pero' non naturale come quello di Gaube ma trattasi di un invaso con tanto di diga. Ci mettiamo lungo la strada come tutti gli altri camper e con ben 31 gradi prendiamo il sole. per fortuna un bel vento smorza il caldone.

Sul tardi facciamo un giro sotto il lago ma non e' nulla di che, bellissimo solo il contesto.

31 luglio

Altro giorno altra vallata! Ci dirigiamo Laruns in un area alla quale danno un alto punteggio per l'ubicazione ed i servizi. Arriviamo prima di pranzo, oggi purtroppo le nubi sono molto basse e quindi il panorama e' nascosto. L'area e' davvero ottima un mini campeggio, anche se la strada per raggiungerla e' ben stretta e in salita. Mangiamo e nel primo pomeriggio appena le nubi si alzano di poco facciamo tutti una bella passeggiata sul comodo sentiero accanto l'area e per un bel pezzo ci inoltriamo nella valle davvero incantevole. I nostri due compagni tornano indietro dopo un pezzo noi andiamo avanti fino alla fine con Kiro libero e felice al park da dove poi si parte per un sentiero di 3h30 per la cima e un rifugio a mt 2000.

Rientriamo per via delle nuvole che si abbassano tantissimo e ci avvolgono tanto da fare impressione e ci bagnano.

Tornati ci rifocilliamo al calduccio, merenda e si studiaaaaaa!

1 agosto

Mattina di bucato con la lavatrice, passeggiata su un altro versante e dopo pranzo lasciamo questa area davvero bella e lasciamo pure i Pirenei e' ora di andare verso l'oceano che noi adoriamo.

Spesa, e nel tardo pomeriggio sostiamo per la notte a Salies les Bains bella area comoda 8 €.

2 agosto

Oceano arriviamo, l'idea e' Saint Girons Plage del quale riserbiamo un ricordo speciale molti anni prima. Spiagge profonde e lunghissime con nessuno....

Tristissima realta' di come cambiano le cose; quando arriviamo orde di persone ovunque, l'AREA e' diventata parte del campeggio e oltre a costare 19 € e' stretta, polverosa e non c'e' posto.

Proviamo spostarci di un 20 km Contis Plage idem.

Mimizam Plage, posto meno affollato ma ugualmente completa l'area....

Comincia ad allontanarsi la mia idea e desiderio di raccogliere conchiglie ascoltando l'oceano.

Ebbene unico posto, area a Saint Eulalie, vicino al camping municipal su un LAGO!!!!

Essere a 7 km dall'oceano e dover stare al lago!!!
Comunque posto carino 7€ no corrente, tempo splendido.

3 agosto

Occorre fare di necessita' virtu' quindi...Mattina dedicata al nostro amico 4 zampe che dopo una giornata di camper di ieri oggi bagno al lago e si diverte come un matto!!!!
Tempo splendido.

4 agosto

Bene riprendiamo la nostra marcia intenzionati a fermarci sull'oceano che sognamo tutto l'anno. Proviamo questa volta a Biscarosse e visto che e' mattina forse si trova un buchino!
Arriviamo per le 11 e troviamo l'area che e' situata sotto la pineta. C'e' una fila tremenda di camper che escono e noi entriamo ma dobbiamo aspettare una mezz'ora.
L'area e' organizzata malissimo, c'e' solo un ingresso che funge anche da uscita, i camper sono sistemati tutti lungo la stradina polverosa uno in fila all'altro. Il tempo oggi non promette bene, nuvolo, ma almeno ci permette di salire sulle dune e vedere finalmente l'oceano che ancora una volta ci stupisce nella sua maestosita', intanto Kiro corre e scava nella sabbia fine e chiara come un matto.
Nel pomeriggio piove facciamo un giretto fino al piccolo market ma non c'e' null'altro e ovunque fango, insomma qui basta un giorno.

5 agosto

Ecco il bel sole tomato e vederlo che filtra attraverso la pineta con tutti i camper bianchi e' una meraviglia. Lasciamo Biscarosse e ci spostiamo in su di circa 90 km passando per Dune de Pilat vista anni fa invasa di auto e camper ovunque.
Arriviamo a L'Acanau Ocean dove ci sistemiamo piu che egregiamente nella bella area a c.a 3km dal mare comodamente raggiungibile in bici dalla ciclabile.
Acqua scarico e luce in ogni postazione. Ottima.

5/6/7/8 agosto

Trascuriamo 4 bellissimi giorni tra giri in bici nel cuore delle pinete, al mare, al graziosissimo centro di L'Acanau famoso per il surf e a goderci sole completamente estivo.
Ammiriamo anche la pattuglia acrobatica francese a dare spettacolo nel cielo azzuro. C'e' molta polizia e militari che sorvegliano la zona per i molti turisti e un po' inquieta....
Tempo splendido.

9 agosto

Lasciamo questa bellissima localita marina dove puoi fare di tutto...anche viverci...e oltrepassando la sponda del fiume andiamo a BOrdeaux dove papa' deve fare il suo controllo mensile all'ospedale e con estrema facilità riusciamo e nel primo pomeriggio siamo liberi e contenti per l'esito perfetto.
Ci dirigiamo a BLayer, bellissima cittadina fortificata da Vauban, passando per la Route dei vini della zona del BOrdeaux, bella, turistica, piacevolissima.
Qui troviamo sistemazione nel comodissimo park gratuito sul fiume a ridosso delle mura.
Giro in lungo e in largo e tramonto sul fiume.

10 agosto

Saliamo, di nuovo verso l'oceano...
Troviamo la bella area di Saint Denise d'Oleron sull'isola omonima. E' ubicata in punta. E' come un

piccolo camping, con bagni e lavabi oltre la lavanderia; e'comoda per raggiungere il centro del paese, il mare e grazie alle numerose piste ciclabili e' possibile fare diversi itinerari. Qui si festeggia ferragosto con un succulento barbecue.

Tempo splendido.

11/12/13/14/15/16/17agosto

Giorni splendidi, caldi, estivi. Venerdi noi due prendiamo il camper e siccome con il codice che rilascia l'area puoi entrare ed uscire, andiamo a 10 km a Saint Pierre a fare spesa per tutti e 4 all'iper E.Leclerc. Visitiamo il faro, il porticciolo, le spiagge di La Hutte e Boires e quella non lontano dal faro dove chi passa crea una piramide con i sassi bianchi che offre il mare..e anche noi diamo il nostro contributo...bellissimo. Facciamo un sacco di km in bici sulle belle piste ciclabili. Facciamo amicizia con un Hute una tedesca che con il suo amico 4 zampe felino trascorre le vacanze in questo piccolo paradiso; non ha nessuno tutta la sua famiglia e' mancata compreso suo marito..e mi dice ESTA E' LA VIDA...e pensi che alcuni incontri non avvengono per caso; grazie Hute! E poivorresti questi giorni non finissero mai.

18 Agosto

E' tempo di spostarsi, quasi a malincuore lo ammettiamo, ma resta comunque la voglia di scoprire posti nuovi ed e' cosi' che ci dirigiamo a L' ILE DE RE'. Si accede dal viadotto sopra il mare pagando € 16 per andata e ritorno e qui ci sistemiamo nell'area camper vicino al campggio segnalata in centro paese a Saint Clement des Baleines. L'area e' vicino al centro del paesino a due passi dal mare raggiungibile dal sentiero accanto; da qui parte una passeggiata sull'oceano peccato poco curato il sentiero, sporco e interrotto ad un certo punto da un cantiere sembra in disuso. Peccato pero vogliamo andare a vedere il faro des Baleines in bici quindi restiamo per un paio di giorni..

Dopo quasi 30 giorni di tempo estivo oggi c'e' nuvoloso ma verso sera torna il sole con qualche grado in meno.

19 agosto

Fa fresco e il cielo e' carico di nubi. In mattinata visitiamo il centro del borgo con il caratteristico mercato e le graziosissime casette bianche adorne di fiorellini di ogni specie.

Prima di mezzogiorno scoppia il temporale.

Piove a tratti ma nel pomeriggio riusciamo a piedi ad andare al faro;la passeggiata e' molto piacevole e..fresca;giunti al faro molti negozietti abbelliscono il contesto. Sarebbe bello salire in cima al faro ma e' tutto coperto il cielo e molto probabilmente non si vedrebbe nulla.

Torniamo,merenda con the caldo.

20 agosto

Decidiamo di partire;quindi di mattina ci rimettiamo in marcia per l'ultima tappa sull'oceano;scegliamo Saint Jean de Monts localita' marina incantevole,come pure l'area di sosta. Ce ne sono due, noi scegliamo quella piu' decentrata perche' una ci sembra troppo vicino al paese e quindi cemento! Prima di arrivare pranziamo di fronte all'oceano in uno scenario stupefacente, a Les Sables D'Olonne in periferia non in centro perche' e' per noi assurdo, cosi come l'area, tra palazzi e super alberghi.

21 e 22 agosto

Sosta irrinunciabile in quest'ultima localita' splendida, selvaggia dove ci si puo' godere tramonti indimenticabili, passeggiate sull'interminabile spiaggia e annesso corse con il nostro peloso e tanto tanto mare.

23 agosto

E' arrivato il tempo di pensare al rientro che vorremmo fare a tappe con calma.

Appena entriamo di qualche km all'interno ci sorprende un caldo infernale, anomalo forse per queste terre. Attraversiamo campi coltivati praticamente infuocati e le povere mucche tutte ammassate sotto la piu' piccola ombra. Facciamo la spesa e all'uscita del supermercato ci ricordiamo delle temperature della Turchia!

Per la notte ci appoggiamo all'area di sosta subito dopo Saumur Sulla Loria. Si muore dal caldo. Per fortuna verso notte si rinfresca e permette di addormentarsi.

24 agosto

Ci rimettiamo in marcia; di mattina ancora si respira, ma verso le 11 e' impensabile viaggiare senza condizionatore. Abbiamo come meta un paesino nella Loira, passando per i castelli della Loira, ma il gran caldo non ci consente nessuna sosta e' davvero esagerato. Arriviamo a Meung sur Loire dove dovremmo sostare, ma l'area e' sulla strada, soffocante e polverosa...decidiamo di procedere e andare a La Ferte Saint Aubin...peggio che mai ma sta volta ci fermiamo ormai e' tardi. Non ci sono posti, ma un signore gentile, con sua moglie ci dice che possiamo tranquillamente metterci lungo la staccionata che nessuno dice nulla e cosi' poi faranno altri camper. facciamo una lunga chiaccherata con Gerard un omino francese che ci racconta la sua vita. PURTROPPO, a causa del gran caldo la moglie del signore che ci consiglia dove parcheggiare nella notte, ha un malore e...muore. Abbiamo assistito a tutto e rimaniamo molto turbati.

25 agosto

Si riparte, e ancora il gran caldo si fa sentire. Addirittura all'entrata dei paesini i tabelloni luminosi allertano con il PIANO CANICOLA e invitano a non uscire, idratarsi molto e non affaticarsi.!, Giungiamo nell'Alvernia, attraversando foreste incantevoli e colline. Il termometro segna 44 gradi.!, Intanto apprendiamo la notizia del terremoto nel nostro paese e diciamo una preghiera per chi ha perso tutto. Giungiamo all'area di sosta ad Aydat, a 700mt di altitudine..per fortuna il caldo qui e' piu' sopportabile!! Oltretutto il posto e' incantevole, siamo vicino al lago e si sta benissimo UAUUUU.

26 agosto

Sosta meritata per smaltire il caldore dei giorni...in farmacia perche' i nostri compagni hanno perso le pastiglie della pressione...e quindi dal dottore francese che deve fare la ricetta e non ci chiede un centesimo!!!nel pomeriggio ma non prima delle 17 ci incamminiamo per una bella passeggiata attorno al lago ma purtroppo il sentiero a parte un breve tratto e' tutto sulla strada quindi dura poco. Rimpiangiamo tutti le nostre bicicletate!

Verso sera l'area si riempie ancora, nonostante sia quasi la fine di agosto sembra ancora tempo di vacanze. Sicuramente il clima di quest'anno invoglia i turisti.

27 agosto

Riprendiamo il nostro viaggio verso casa, stavolta passando per montagne sui 1000mt che ci allietano davvero la vista. Per la notte ci fermiamo a Grane su di un terreno privato dove viene data la possibilita di accogliere camper, tende e moto per solo 2€ a persona e per notte e se si vuole si possono acquistare i loro prodotti. Il posto e' davvero bello, su erba, tranquillissimo, in plein air come si suol dire!

Peccato non possiamo assaporare la bellezza del posto comodamente seduti sulle nostre sedie da camper...fuori si e' appostato una bellissima femmina di HUSKY e un Maremmano a controllare i nuovi arrivati e siccome il nostro peloso non spicca di socievolezza siamo costretti a stare su..!

Penultima partitona a buracco e poi a nanna!

28 agosto

Eccoci siamo giunti come diciamo noi alla CHIUSURA DEL CERCHIO!

Percorriamo ancora una bella strada D che dal dipartimento del Drome va in quello delle Haute Alpes ed ecco affiorare dal nulla le bellissime Alpi con le loro cime alte.

Arriviamo al lago di Serre Poncon percorso all'andata e giungiamo alla prima area fatta piu di un mese fa Saint Crepin dove un bel vento ci rinfresca e alla sera festeggiamo con un bel barbecue e guardando il cielo con le sue innumerevoli stelle.

29 agosto

A CASA.

CONCLUSIONI:

Che dire non poteva essere una vacanza piu' bella...

Tutti noi siamo estremamente contenti per i bei posti visti;

I PIRENEI maestosi e affascinanti

LA COSTA ATLANTICA selvaggia e perdutoamente incantevole con il fragore dell'oceano che si sentiva a distanza e ci cullava

LE ISOLE DI OLERON E DI RE ognuna con le sue particolari bellezze, e un comune denominatore...fiori, oceano, sole

Vogliamo anche ricordare come le strade(noì non facciamo quasi mai le autostrade) siano quasi sempre in Francia agevoli anche per mezzi lunghi.

Le aree di sosta, tante, comode alcune molto belle altre senza troppe pretese ma a noi va bene così..

La cortesia dei francesi che spesso rende la vacanza ancora piu piacevole.

Quindi un viaggio da annoverare tra i piu belli complice anche il tempo che quest' anno e' stato fantastico e ci ha permesso di fare giorni di meravigliosa vita di mare.

Un altro viaggio dove come dice il bel proverbio la meta poco conta ma cio che vale e' tutto quello che ti godi durante.

buona prossima strada.